

Fenossibenzamina

Antagonista alfa1-adrenergico. La fenossibenzamina si lega al recettore alfa1 sulla muscolatura liscia e lo antagonizza, causando rilassamento. È un antagonista non selettivo dei recettori alfa (alfa-1 e alfa-2). Agisce sia sui recettori alfa-1a che alfa-1b. È un vasodilatatore potente e a lunga durata d'azione.

Indicazioni e usi clinici:

La fenossibenzamina è utilizzata principalmente per trattare la vasocostrizione periferica. In alcuni animali, è stata utilizzata per rilassare la muscolatura liscia uretrale. La muscolatura liscia uretrale è innervata dai recettori alfa-1 adrenergici. Questa proprietà è stata utilizzata per trattare lo spasmo uretrale nei gatti dopo un'ostruzione uretrale. Sperimentalmente, la fenossibenzamina è stata utilizzata per rilassare la muscolatura liscia vascolare nei cavalli per il trattamento della laminite. Tuttavia, questo non è stato un uso clinico comune.

Dosaggi:

Cani: 0,25 mg/kg ogni 8-12 ore o 0,5 mg/kg ogni 24 ore per via orale.

Per il trattamento prechirurgico del feocromocitoma, 0,6 mg/kg ogni 12 ore (intervallo 1-2 mg/kg/die), somministrati 2 settimane prima dell'intervento per stabilizzare la pressione sanguigna.

Gatti: 2,5 mg/gatto ogni 8-12 ore o 0,5 mg/kg ogni 12 ore per via orale (dosi fino a 0,5 mg/kg EV sono state utilizzate per rilassare la muscolatura liscia uretrale.)

Cavalli: 1 mg/kg ogni 24 ore EV o 0,7 mg/kg ogni 6 ore PO.

Formule allestibili:

- Capsule
- Bustine